CRONACA DI PRATO

Importante mozione del C.O.S. in merito all'autonomia locale

In seguito alla discussione avvenuta, come già abbiamo pubblicato ieri, al C.O.S., sabato sera su « Prato e le autonomie locali ed il decentramento amministrativo », è stata indirizzata all'Amministrazione Comunale la seguente lettera:

« Al Sindaco di Prato,

Nella mia qualità di Presidente della seduta tenutasi nel Salone Comunale la sera di sabato 7 dicembre, in « Sede » di Centro di orientamento sociale, e nella quale fu relatore sul tema: « Prato e le Autonomie locali ed il decentramento amministrativo »; incaricato dalla assemblea, devo riferire a codesta Amministrazione Comunale quanto, dalla stessa assemblea, venne deliberato:

Il Centro di orientamento sociale di Prato riunitosi la sera del 7 dicembre nel Salone Comunale;

udita la relazione del prof. Alighiero Ceri sul tema « Prato e le autonomie locali ed il decentramento amministrativo »;

udita la discussione circa le ragioni che militano a favore della tesi che mira ad emancipare la città ed il popolo pratese dalla soggezione della città di Firenze, quale capoluogo di provincia;

in attesa che la nuova Costituzione, che si sta elaborando dalla commissione dei 75 alla Costituente, determini la definitiva formazione della prima Repubblica;

considerato che la riforma dell'organizzazione statale, con la quale l'Italia verrà armonicamente decentrata in Regioni con piena o con parziale autonomia, Regioni che dovranno costituirsi con l'unione dei Comuni autonomi raggruppati in « associazioni » il cui territorio potrà anche continuare a portare il nome di « provincia »;

nella aspettativa che sia deciso che l'Ente «provincia» debba rimanere soltanto quale Ente autarchico, debba trasformarsi in altra democratica organizzazione o debba invece scomparire per dar luogo alla istituzione di consorzi di liberi Comuni raggruppati in Distretti o Circondari di vicinato;

rilevata l'importanza della città di Prato, primario centro di propulsione da ogni punto di vista si voglia considerare, con i suoi 80.000 abitanti, costruita su di una superficie urbana di kq. 7, con le sue distanze interne che si estendono anche, entro il poligono topografico ultimo, fino a km. 4,760 (rettilineo Carra di Grignano-Barriera Coiano) e fino a chilometri 3,860 (rettilineo Bivio via Ferrucci-sottopassaggio via Pistoiese), con le sue 128 vie cittadine, le sue 25 piazze, i suoi 8.000 fabbricati, 2.000 dei quali adibiti ad uso industriale;

riconosciuta Prato un grande centro economico, commerciale ed industriale di carattere nazionale ed un centro culturale ed artistico non certo fra gli ultimi in Italia;

delibera di incaricare il Presidente dell'assemblea, e relatore sul tema in discussione, di presentare al Sindaco ed alla Giunta Municipale di Prato i voti degli intervenuti affinchè l'Amministrazione Comunale stessa si faccia iniziatrice di una « intesa » con i Comuni periferici e cioè: Cantagallo, Vernio, Montemurlo, Agliana, Tizzana, Carmignano, Campi Bisenzio e Calenzano, allo scopo di prospettare — tempestivamente — il caso al Governo, affinchè Prato sia, nel nuovo ordinamento statale della prima Repubblica, il Capoluogo logico e naturale ed Ente coordinatore di detti Comuni, qualunque sia la forma che si vorrà dare a questi Enti nell'ambito dell'Ente Regione, in ordine alla nuova Costituzione dello Stato;

e auspica la costituzione del « Comitato intercomunale » per lo studio del progetto e la futura organizzazione dell'Ente.

A voti unanimi

Il Presidente della seduta relatore: *prof. Alighiero Ceri.*

L'on. Rapelli al corso di cultura sindacale delle ACLI

Il corso di cultura sindacale organizzato dalla A.C.L.I. dalle premesse dottrinarie passa ora a trattare la parte pratica che sarà molto interessante comprendendo argomenti di grande interesse che saranno trattati da docenti di fama e da sindacalisti che operano nel campo sindacale cristiano. Domenica 15 corrente sarà a Prato a parlare a questo corso l'on. Giuseppe Rapelli, Segretario della Confederazione Generale Italiana del Lavoro che tratterà il tema: « Orientamenti sindacali ».

L'on. Rapelli è circondato da fama di oratore che prospetta la soluzione dei grandi problemi del lavoro con parola facile e avvincente, per cui si spera che tutti i lavoratori del braccio e della mente della nostra città vorranno intervenire a questa conferenza che sarà tenuta alle ore 17 nel Salone Comunale.

Concorso pronostici per il campionato di calcio

N. 13

Prato-Mestrina		
Siena-Forlì		
Lucchese-Gorizia		
Padova-Pisa		
Empoli-Suzzara		
Sestri-Viareggio		
Savona-Pistoiese		

sig. ______

Via ______

Città ______

Due punti per ogni risultato indovinato in pieno; un punto per ogni risultato parziale.

I tagliandi devono pervenire entro le ore 12 di domenica prossima. Essi possono essere recapitati anche a mano ed imbucati nell'apposita cassetta esistente nell'atrio dei nostri Uffici. Indirizzare a « La Nazione del Popolo », Concorso pronostici, via Ricasoli 8, Firenze.

Corresponsione dell'indennità caro-pane

Il Sindaco rende noto a tutti gli interessati che il pagamento della indennità caro pane relativa al mese di dicembre corr. sarà effettuato dal 10 al 16 dello stesso mese dalle 8,30 alle 13 di tutti i giorni feriali nel salone comunale (porta n. 2).

Mons. De Bernardi ricevuto dal Papa

Si ha da Roma:

Il Papa ha ricevuto in privata udienza Monsignore Giuseppe De Bernardi, Vescovo di Pistoia e Prato.

La prossima riunione al Centro d'Orientamento Sociale

L'Università Popolare informa che sabato prossimo 14 dicembre alle ore 20,30 nel Salone Comunale sarà tenuta la ottava discussione del C.O.S. sul tema scelto a maggioranza alla fine dell'ultima discussione, e cioè: « Pubblici servizi e diritto di sciopero ». Il tema è di grande attualità ed ha dato luogo a vivaci dibattiti sostenendo gli uni che anche i pubblici impiegati hanno, come estrema risorsa per sostenere le loro giuste rivendicazioni, diritto di scioperare, mentre altri affermano che lo sciopero di chi presta un pubblico servizio è inammissibile. Perciò si prevede per il prossimo sabato una discussione animata ed interessante.

I cittadini sono invitati, ed in particolare i pubblici impiegati sono pregati di interevnire.

Ognuno potrà prendere la parola.

Per i possessori di pistole automatiche

L'Ufficio di P. S. comunica che coloro i quali sono in possesso di pistola automatica calibro 9 corta, dovranno inoltrare domanda al Ministero dell'Interno, tramite il locale Commissariato, perchè venga loro consentita l'ulteriore detenzione dell'arma.

La Mostra del pittore russo M. I. Carà Ovcinnicoff

In una sala della « Stella d'Italia » il pittore russo M. I. Carà Ovcinnicoff espone alcune sue opere. Sono oltre 60 quadri ariosi, « creazioni gioiose e facilmente intelligibili », come li dichiara lo stesso autore.

Accanto a paesaggi russi e italiani vi sono scene e scenette e ritratti, nei quali ci sembra che l'Ovcinnicoff eccella.

Sono gli ultimi giorni di apertura di questa bella mostra, che si chiuderà il 15 p. v.

Rappresentazione rinviata

La locale Sezione dell'Associazione Partigiani d'Italia comunica che per ragioni di carattere tecnico ed organizzativo, la recita a beneficio della sezione stessa, che doveva aver luogo al teatro Metastasio la sera del 12 corr. è rinviata a data da destinarsi.

Treni riattivati

La direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato comunica:

Da oggi giovedì 12 saranno riattivati i sottoindicati treni che furono soppressi dal giorno 8 corrente. Resta così sospesa la sola effettuazione dei rapidi R 27 ed R 28 tra Milano e Roma.

Linea Pisa-La Spezia: Treno 1071 La Spezia p. 6,12, Pisa a. 9; Treno 1076 Pisa p. 7,30 La Spezia 10,18.

Linea Parma-La Spezia: Treno 2347 Parma p. 19,45, Pontremoli a. 22,22; Treno 2348 Pontremoli p. 19,51, Parma a. 22,20.

Linea Firenze-Pistoia-Lucca-Pisa: Treno 2357 Lucca p. 13,50, Firenze a. 16,41; Treno 2356 Firenze p. 8,45, Lucca a. 11,33.

Linea Empoli-Siena-Chiusi: Treno 2381 Siena p. 9, Chiusi a. 11,50; Treno 2386 Chiusi p. 16, Siena a. 18,43. Conseguentemente verrà soppresso il servizio viaggiatori che era stato assegnato ai treni merci 6873 e 6874 tra Siena e Chiusi.

Nell'affettare il pane si taglia una mano

L'altro ieri tale Saccomanni Sergio di Guglielmo, di anni 28, residente in via del Seminario 27, stava affettando del pane, adoperando un coltello assai tagliente ad un tratto però, l'arnese scivolava sul pane e colpiva invece il Saccomanni producendogli una ferita da taglio al quarto e quinto dito della mano destra con lesione del tendine flessore.

Il giovane era costretto a recarsi all'ospedale dove il sanitario di guardia dott. Livatino gli porgeva le necessarie cure giudicandolo guaribile in 10 giorni s. c.

Il concorso pronostici — I vincitori del tagliando 12

Continua la serie femminile. Questa volta il primo premio spetta a Laura Capecchi, Via Malta 1, Pistoia, la quale ha fatto un bel « dodici » e vince in tal modo anche il premio di categoria, in tutto duemila lire.

Secondo si è classificato il signor Dino Biondi, Viale F. Strozzi 26, Firenze, con 10 punti, quanto dire 600 lire di premio.

Per il terzo premio di 400 lire sono a pari merito i signori: Giorgio Fedi, S. Domenico; Antonio Tirati, Via Paolina 54, Viareggio; Loris Reali, Via Pacini 23, Pistoia; Tosca Naldini, Via delle Ruote 37, Firenze; Attilio Alpi, Via Milanesi 77, Firenze; Giorgio Tallini, Via delle Ruote 48, Firenze; Rina Paffetti, Via Caracciolo 37, Firenze; Ilda Celigi, Viale Libri 20 Greve; Silvano Ricci, Via Rarellai 23, Firenze; Rina Lavagi, Via Palazzuolo 42, Firenze; Luigi Scarpelli Via Pratellino 26, Firenze; Gemma Franciotti, Via Faentina 175, Firenze; Iolanda Galassino, Fiesole; Olga Bellandi, Viale Volta 69, Firenze.

Fra di essi si procederà al sorteggio, che avrà luogo domani venerdì alle ore 15, nei nostri uffici. Gli interessati sono invitati a presenziare. Il signor Biondi è convocato alla stessa ora per ritirare il secondo premio, mentre per il primo sarà provveduto all'invio del relativo assegno a Pistoia.

Torneo delle fabbriche

Sbraci-Mazzini 3-2

I celesti del Mazzini si sono visti sfumare la vittoria sulla rimaneggiata squadra dello Sbraci per mancanza di fiato però sono apparsi molto migliori delle altre partite giocate; squadra giovane, volenterosa e perciò passibile di miglioramento. Al 34' del primo tempo Gestri tramutava in goal una massima punizione contro i rossoneri dello Sbraci. Battuta nuovamente la palla i celesti si portavano nuovamente sotto la porta avversaria e la difesa a mala pena respingeva questi vigorosi attacchi e capitolando dopo una bella azione che al 37' Pieraccini concludeva con un bel tiro a rete. Il secondo tempo vedeva gli uomini del Mazzini risentire dello sforzo e al 3 un terzino celeste nella foga di rinviare toccava il pallone con una mano, al limite dell'area di rigore, che Serra tramutava in goal. Reazione del Mazzini ma in una azione di contropiede era lo Sbraci che al 7' con Lugli raggiungeva il pareggio. Lotta accanita e sostenuta a cuor sospeso e al 12' con bel tiro di Ferretti lo Sbraci raggiungeva la vittoria.

Da notarsi due calci di rigore sbagliati da Gestri per il Mazzini e da Ferretti per lo Sbraci. Si è molto distinto il nuovo e giovanissimo centro attacco dello Sbraci Lulli Sergio.

Fabbricone-Campolmi 3-0

Il aCmpolmi sceso in campo al completo non ha potuto superare i granata del Fabbricone se bene questi non abbiano giocata una delle loro migliori partite. Dopo un primo tempo con azioni alterne da ambo le parti al 19' il Fabbricone andava in vantaggio con tiro da lontano di Cioppi, che anche oggi si è distinto di fronte ai suoi compagni di linea un po' sbandati. Vannucchi sbagliava un rigore concesso dall'arbitro per fallo di un terzino del Campolmi. Nel secondo tempo il Fabbricone eseguiva alcuni spostamenti dando alla squadra un miglior rendimento che si concretava al 14' con un nuovo punto segnato da Cecchi servito magistralmente da Breschi. Il Campolmi accusava il colpo ma non poteva sfoggiare tutte le sue risorse dovendo forzatamente spostare all'ala il centro attacco Grassi, infortunatosi e che solo per un senso di sportività non ha lasciato il campo. Al 18' Giunti oggi non in buona giornata sfruttava una difettosa interpretazione del portiere avversario e collocava in rete da pochi passi l'ultimo punto del Fabbricone. Competizione veramente cavalleresca e ricca di contenuto tecnico, che in queste squadre del Torneo poche volte è dato di vedere. Molto bene i seguenti giocatori: Cardelli, Giacomelli e Pucci del Campolmi; Giani intervenuto in situazioni veramente difficili, Targhetti, Vannucchi, Soffi, Pacetti e Cecchi per il Fabbricone. Ha arbitrato le partite in maniera encomiabile il sig. Giusti Elio.

CLASSIFICA

	G.	V.	N.	P.	F.	P.	Pt.
Fabbricone	4	4	0	0	17	2	8
Calamai	3	3	0	0	8	1	6
Sbraci	5	3	0	2	20	7	6
Campolmi	5	2	0	3	7	21	4
Pecci	2	1	0	1	3	4	2
Risaliti	3	0	0	3	0	11	0
Mazzini	4	0	0	4	8	17	0

Partite di domenica 15 dicembre — In occasione della partita casalinga del Prato, viene ricuperata la partita Pecci-Calamai alle ore 9,30.

Comunicazioni del Comitato — Si ammonisce severamente per la seconda volta Ferretti Ivanoe dello Sbraci per contegno scorretto.

Si ammonisce pure il giocatore Papi Fiorello del Mazzini e Giunti Jago del Fabbricone per scorrettezze di giuoco.

Il concorso pronostici del «Prato»

Risultati dell'XI giornata

1.o premio: Pastacaldi Moreno, punti 12; 2.o Mammoli Anna p. 11; 3.o Pellegrini Aldo p. 10; 4.o Macri Michelina p. 10; 5.o Bellini Attilio p. 9.

Premio per la signorina prima classificata: Mammoli Anna. Premio per il venditore del tagliando vincente: tabaccheria Bruschi.

Seguono con punti 9: Dei Franco, Faggi Giorgio, « Adria », Mazzoni Mazzino; « Flora »; Fantaccini Anna; « Flora »; Sarri Natale; Niccoli Spartaco. Con punti 8, numero 57 concorrenti; con punti 7, N. 63. Seguono molti altri con punteggio minore.

..AVE ACCUSA CONTRO UNA PRATESE

Ebbe il premio di Giuda la donna che denunziò tre prigionieri alleati?

La quarantenne Sestilia Meoni fu Cesare nata a Cantagallo, domiciliata a Galceti di Prato, impiegata all'ufficio annonario del Comune, secondo l'accusa, nella primavera del '44 denunziava alle autorità nazifasciste tre ex prigionieri di guerra alleati: un inglese, un russo ed un polacco, provocandone l'arresto e ricevendo per questo suo ignobile servigio un premio complessivo di lire 3900.

L'accusatore è il calzoiaio Angiolini Umberto, che afferma di aver visto portare in fortezza i tre ex prigionieri, i di cui aguzzini colpivano spietatamente col calcio del fucile, col frustino e col bastone i disgraziati. Fu la stessa Sestilia Meoni a dire di averli fatti arrestare in Valibona e di avere incassato per questo arresto il denaro di Giuda.

La donna ha negato sia in istruttoria che all'udienza il fatto dicendo che l'accusa le era mossa dall'Umberto Angiolini per odio di parte essendo essa sorella di squadristi che allora trovavansi prigionieri in Africa in mano degli inglesi.

L'Angiolini che è stato colpito da paralisi alle gambe, conferma di aver saputo dalla stessa Meoni che essa aveva scoperto e fatti arrestare i prigionieri. Non fu lei però a precisare la somma avuta in premio, ma gli fu riferito da altri che forse l'avevano desunta dal fatto che per ogni soldato alleato nascosto veniva devoluto al delatore del nascondiglio un premio di L. 1300.

Il P. G. dott. Meucci gli fa osservare come egli in tutti gli interrogatori avesse detto essere stata la stessa Meoni a dichiarare di aver avuto tale somma. L'imputato precisa che di tale compenso ne fu parlato in Questura e dal Pretore.

Nel confronto con la Meoni il testimone insiste nell'accusa ma dice però ammettere che la Meoni facesse parte di quei fanatici che cercavano di farsi belli agli occhi dei nazifascisti.

Dopo l'audizione di vari testimoni a difesa, parlava il P. G. dott. Meucci che concludeva come non fosse sicura l'accusa fatta dall'Angiolini e perciò chiedeva l'assoluzione della Meoni per non aver commesso il fatto. Parlava in difesa l'avv. Martini. La Corte quindi assolveva la Meoni per non aver commesso il fatto.

Quattro malfattori depredano un operaio sulla via Montalese

Purtroppo dobbiamo convincerci ogni giorno di più che anche le nostre strade di campagna non sono più sicure; anch'esse sono infestate da malviventi armati che depredano quanti capitano a tiro e generalmente si tratta di operai che, dopo avere lavorato tutto il giorno, tornano alle loro abitazioni per il meritato riposo portando in tasca poco danaro o, al massimo, la paga della quindicina.

Anche l'altra sera un fatto del genere, assai grave, perchè uno dei delinquenti era armato di pistola, è avvenuto sulla via Montalese all'altezza del bivio per Galceti, località deserta e che bene si presta per simili imprese. La vittima è un operaio, tale Govi Onorato, di Emilio, di anni 41, da Sambuca Pistoiese, che verso le 21 percorreva tale strada per far ritorno a casa.

Giunto alla suddetta località, uscivano di corsa dalla via che porta in Galceti, dove fino a quel momento erano stati appiattati nell'ombra, quattro individui uno dei quali, come abbiamo detto, armato di pistola che intimavano al malcapitato di fermarsi. Il Govi tentava di resistere, ma vi era troppo squilibrio di forze; doveva scendere e seguire i malviventi che lo portavano distante circa un chilometro, in mezzo ad un bosco nei pressi di Galceti, e qui lo depredavano del portafoglio che conteneva 5000 lire. Fatto il colpo, i malandrini lo mettevano in libertà ingiungendogli di non parlare se aveva cara la vita.

L'operaio assai impressionato si recava al comando della stazione dei Carabinieri di Montemurlo e denunziava la rapina di cui era stato vittima dando anche i connotati dei suoi rapinatori. L'Arma sta indagando per scoprire gli autori del colpo.

Altri furti dei ladri siciliani arrestati a Firenze

Come è noto, alla banda dei ladri siciliani arrestati domenica mattina in un albergo di via S. Antonino a Firenze da quella Squadra mobile, sono da imputarsi, con ogni probabilità, la maggior parte dei furti compiuti col noto sistema nella nostra città; ma dalla refurtiva rinvenuta presso gli arrestati risulta in modo indubbio che essi hanno operato anche nelle zone vicine alla nostra. Infatti fra la diversa merce sono stati rinvenuti filati e maglierie, compendio di un furto consumato a S. Piero Agliana.

Come abbiamo detto ieri, il Commissariato di P. S. cerca ora le tracce dei complici che i ladri si ritiene avessero nella nostra città e si attende che gli arrestati stessi siano tradotti a Prato e interrogati per dare un indirizzo preciso alle indagini che si spera diano buoni risultati. Un elemento essenziale potrebbe essere fornito dal mezzo di trasporto usato dai malviventi per trasportare la refurtiva a Firenze. E', questo un punto importante che potrebbe mettere sulla buona strada la polizia se è vero, come si ritiene, che essi non si siano serviti di servizi pubblici.

Comunque oggi non possiamo dire di più, se non aggiungere che nulla si lascia di intentato per far luce completa su questi furti che hanno impressionato la popolazione.

Una sbarra di ferro in un occhio

Una grave disgrazia accadeva nel pomeriggio di ieri l'altro all'operaio Faggi Florenzo di Luigi, di anni 27, dimorante in via del Purgatorio 18. Egli come al solito si trovava nello stabilimento della ditta Giuseppe Giannini e C. dove lavora, quando dovendo passare una barroccina trainata a mano da un compagno di lavoro, carica di pezzi di ferro, si faceva da parte, ma uno di tali ferri, che sporgeva dal veicolo, urtava il Faggi alla faccia, colpendolo ad un occhio. Il poveretto veniva subito soccorso e dal principale stesso, a mezzo di un'auto, condotto al nostro ospedale dove il sanitario di turno gli riscontrava una forte contusione del bulbo oculare sinistro con lesione congiuntivale e piccola ferita escoriata alla palpebra superiore ed inferiore, per cui lo faceva ricoverare in infermeria, riservandosi la prognosi per la vista.

Leggete La Nazione del Popolo

LA RADIO

(Giovedì, 12 dicembre)

FIRENZE I (Mt. 491,8, kc/s. 610). — Ore 13: Giornale radio; 13.15: Orchestra Cetra; 13.45: Ascoltate questa sera; 13.50: Varietà letteraria; 14: Giornale radio; 17.30: Radiocentro di Mosca; 18: Il teatro dei ragazzi; 18.30: « Il contemporaneo »; 18.45: Per la donna; 19: Orchestra armoniosa; 19.20: Concerto soprano Anna Maria Sisto; 19.50: Attualità sportive; 20: Giornale radio; 20.35: Musiche brillanti; 21.05: « La fata ammalata », tre atti di Carlo Goldoni; 23: « Oggi a Montecitorio » e Giornale radio; 23.20-23.45: Club notturno.

FIRENZE II (Mt. 280,9, kc/s. 1068) — Ore 7: Giornale radio; 7.15: Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8.10-8.20: Ricerche di connazionali dispersi; 11.30: Dal repertorio fonografico; 12.15: Canzoni al pianoforte; 13: Giornale radio; 13.10: Orchestra all'italiana; 13.58: « Ascoltate questa sera »; 14: « Le Arti »; 14.19: Finestra sul mondo; 14.35-15.30: Francesco Ferrari e la sua orchestra; 17: Programma per la donna; 17.30: « Il vostro amico »; 18: Dieci minuti con Dea Garbaccio; 18.10: Complesso a plettro; 18.30: « C'era una volta »; 19: Canti regionali; 19.15: Università via radio; 19.30: La voce dei lavoratori; 19.45 Lettere rosso-blù; 20: Giornale radio; 20.35: Il tema della settimana: «Avventura di viaggio»; 21.05: « Il piatto del giorno »; 21.20: « L'ora di tutti »; 21.50: « Quando le arti si incontrano »; 22.30: Orchestra Radio Bari; 23: « Oggi a Montecitorio » e giornale radio; 23.20: Concerto del violinista Matteo Roidi e del pianista Armando Renzi; 23.45: Ultime notizie.

Borsa di Firenze

(11 dicembre 1946)

Buoni Tesoro 5% 1948 97.90, idem 1949 96.50, idem 1950 I 97, idem 1950 II 97.25, idem 1950 III 97.50, idem 1950 IV 99, idem 1951 96.90, idem 4% 1951 91.25, idem 1950 5% (ex 4%) 97.15; Rendita 3.50% 84.75, idem 5% 90.45; Redimibile 3.50% 80.45; Immobiliare 5% 89.85; Iri Ferro 578, idem optate 485; Iri Mare 518; Iri 4.50% 458; Eler 4.50% 469; Opere Pubbliche 5% 446; I.M.I. 5% 7.a emissione 955; FF. Meridionali 6815; Centrale 6425; Fond. Incendio 2710; Fond. Vita 3620; Teti A 2470; Teti B 2700; Snia Viscosa 9065; Siele 3020; Montecaminta 2300; Montecatini 620; Magona 4250; Ilva 495; Terni 825; Veraci 2400; Meccaniche Arezzo 180; Pignone 591; Adriatica 1089; Biondi 1790; Zuccheri Romani 1300; Birra Whurer 120; Pegna 190; Edificatrice 1650; Carta 1950; Fiat 7060; Valdarno 4080.

Dollaro 576; Sterlina 1615.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

Non si restituiscono i manoscritti

Alle ore 2 del giorno 10 dicembre ha cessato di vivere

Velia Spotti nata Fici

Ad esequie avvenute, ne dànno addoloratissimi il triste annunzio il marito GIUSEPPE, i figli: PIERO, DINA col marito GASTONE CHIRICI, l'adorato nipotino ROBERTO, la mamma, i fratelli e i parenti tutti.

Per espressa volontà dell'Estinta, la famiglia non prende il lutto.

Firenze, via S. Gallo n. 108, 12 dicembre 1946.

Impresa Funebre cav. Paoletti

Il giorno 11 dicembre alle ore 10 decedeva serenamente

Elvira Parenti Scorsipa nata Marcheselli

Ne dànno il triste annunzio i figli Adolina, Mario, Luigi e Maria Luisa, le nuore, i generi, i nipotini.

I funerali avranno luogo alle ore 10 del giorno 13 corrente partendo dall'abitazione dell'estinta, via Faenza 7.

Firenze, 12 dicembre 1946.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del compianto

Mauro Giovannini

nella impossibilità di farlo singolarmente, vivamente ringrazia a questo mezzo tutti coloro che in qualsiasi modo vollero prendere parte al suo immenso dolore.

Pompe Funebri Bacci

Rubrica Sanitaria

Pubblicità Economica

SMARRIMENTI

GENEROSA ricompensa recapitando filo di perle smarrito tratto via Venti Settembre Santa Reparata. Telefonare 45198. 10141

OCCASIONI

LEICA, Contax, Rollei, accessori acquisto pagando bene. Signorelli, piazza B. Tanucci 15 rosso, telefono 45000. 10136

ROSSI Arduino Costa Magnoli 20 vende cuccioli lupi maremmani barboni pura razza. 10132

TAPPETO guida verde altro Smirne chiaro Beccini, Pergola 57, venerdì, sabato, lunedì. 10135

AUTO CICLI SPORT

APPORTANDO camioncino 15 q.li cerco combinazione con ditta o società. Scrivere Cassetta Sicap 52 R Firenze. 10119

VENDESI 1500 camioncino ottime condizioni gommato bene. Dini, 20 Settembre Montelupo Fiorentino. 10134

RAPPRESENTANZE

ORGANIZZAZIONE Pandozy assume previa istruzione vendita stipendio provvigione seri 25-35enne desiderosi inizio carriera. Presentarsi solamente sabato 14 dicembre ore 912 Savarese Agenzia Pandozy, Guelfa 95, Firenze.

COMMERCIALI

CONTABILITA' ricalco dimostrazioni preventivi « Italianissima » via Cavour 17, telef. 26-231. 10075

COMPRE VENDITE BENI

ACQUISTO quartiere villino riparabile o sinistrato. Zona signorile tel. 20745. 10144

ALL'AGENZIA Tagliati occorrono negozi bar alimentari, Palazzuolo 62 R.

ALL'AGENZIA Tagliati occorrono per ottimi clienti quartieri villini e stabili, tenute e poderi. Palazzuolo 62 R.

ARGENTERIA COMPRA VENDE RUGGERO, Vigna Nuova 91 rosso.

OCCASIONISSIMA stabile nuovo esentetasse nove quartieri di 4 stanze vendesi 1.800.000. Telefono 60390, ore 14.

QUARTIERI liberi esentasse, occupati centrali 3, 6, 12 stanze vendo. Proconsolo 11 p.p. 10082

ZONA Portaprato Saniacopino vendonsi occasionissima quartieri 4 stanze ingresso bagno rivestito terrazza esentetasse 335.000. Piazza Macelli 6 stanze terrazza p.mo piano 350,000; 4 stanze terreno corte, 200. 00, 3 stanze 150.000, Rifredi quartieri 2, 3, 4, stanze terrazze esentetasse 135.000, 175.000, 250.000 trattabili. Rivolgersi Agenzia via del Giglio 18 r. Telefono [illegible]

AFF. APPARTAM. NEGOZI

AFFITTO negozio centralissimo retrostanza cantina. Rivolgersi Baggiani, Agenzia Espressi Bim. 10145

DOMANDE DI IMPIEGO

ACCORDATORE pianoforti riparazioni (recasi provincia). Scrivere « Tecnico Salvadori », Espressi Bim. 10086

CERCO occupazione qualsiasi. Parlo e scrivo olandese, italiano, francese, inglese laureato. Possibilità di recarmi in Svizzera, Olanda, Indie Olandesi. Scrivere Cassetta Sicap 50 P Firenze. 10.600.

QUARANTATREENNE ex-appuntato carabinieri ammogliato senza prole ottima condotta cerca occupazione guardia, portiere magazziniere dattilografo uomo fiducia pretese da convenirsi. Scrivere Cassetta Sicap 35 R Firenze. 10140

OFFERTE DI IMPIEGO

CERCASI due brave lavoranti da sarto Provinciali, via della Scala 65. 10137

CERCASI bravissime ricamatrici telaio esterne apprendiste bardotte interne, biancheria signora, via Manni 52, portineria. 10131

ODONTOTECNICO capace tutte lavorazioni cerco. Maestrini, Scipione Ammirato 53. 10146

MATRIMONIALI

SPOSERETE convenientemente inviando lire 50 Istituto Italico. Casellapostale 210 Roma.

ANNUNCI VARII

CHIROMANTE DOLFI autorizzata qualunque incertezza. Consultateia! Ghibellina 119, Firenze. 10098

LINGUE insegna praticamente « Berlitz » via Roma. telef 24417.